

Perché la TIA aumenta

I piani finanziari della TIA 2012 predisposti da AREA con il Piano industriale 2011-2015 prevedevano aumenti correlati solo all'inflazione; l'azienda si sarebbe poi fatta carico della differenza fra il reale costo del servizio e il ricavo derivante dalle tariffe dai cittadini, attraverso le attività di discarica, per circa 2 milioni di euro nel solo 2012 e per circa 6 milioni di euro nel periodo 2012-2015.

Purtroppo, tra settembre e dicembre 2011 **il Governo e il Parlamento hanno approvato manovre che impongono la cessazione dell'affidamento diretto del servizio ad AREA al 31 dicembre di quest'anno** (mentre la precedente convenzione scadeva il 31 dicembre 2017). Le nuove normative rendono infatti obbligatorio il **ricorso a procedure di gara per l'affidamento del servizio** di igiene ambientale, il quale deve risultare **integralmente coperto dalla TIA** a carico dei cittadini e delle imprese. Non è dunque più possibile per le aziende mantenere una copertura parziale dei costi del servizio; una deroga è prevista solo per l'anno in corso.

Seguendo le disposizioni della Regione Emilia-Romagna l'AATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) di Ferrara ha dunque **revisionato i listini ed approvato le nuove tariffe TIA 2012 con un aumento medio del 10%**.

Non potendo agire direttamente sulle tariffe, che sono appunto di competenza della Regione e dell'AATO, **AREA e i Comuni soci sono comunque intervenuti mettendo in campo risorse significative atte a contenere, almeno in parte, gli aumenti e a garantire i cosiddetti "servizi aggiuntivi"** - manutenzione del verde pubblico, disinfestazione da zanzare ecc. - che da quest'anno per decisione della Regione non possono più essere inclusi in TIA e che dunque avrebbero comportato aggravii ulteriori a carico della popolazione.

Per il 2012 dunque gli interventi di AREA e Comuni consistono:

- nel coprire con **890.000 euro, una parte dei servizi ambientali a TIA** (copertura TIA 2012 = 95% circa a carico dei cittadini e 5% a carico di AREA);
- nel coprire, con **1.100.000 euro circa, i servizi aggiuntivi (manutenzione verde pubblico, disinfestazione zanzare ecc.)** a favore dei cittadini.

Pur non potendo mantenere inalterate le tariffe, per le ragioni appena spiegate, con queste azioni vengono di fatto stanziati le medesime somme che erano previste a supporto della TIA dal Piano Industriale di AREA 2011-2015, cioè **circa 2 milioni di euro**. AREA e i Comuni garantiscono dunque un impegno coerente con le proposte di progetto, sebbene in modo diverso rispetto alle previsioni.

AREA e i Comuni stanno programmando serate informative per spiegare, con maggiore dettaglio, gli aspetti tecnici e normativi che hanno comportato questi aumenti.